

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.02.2016

Interventi Sigg. consiglieri

Mozione: Per un celere aggiornamento dell'Accordo di Programma sulla realizzazione della ferrovia metropolitana FM5

Presidente

Passiamo al nono punto: Mozione per un celere aggiornamento dell'Accordo di Programma sulla realizzazione della ferrovia metropolitana FM5

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà. Rettifichiamo, ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie. Chiedo scusa mi dovrò dilungare un pochettino perché la mozione è abbastanza lunga. Incomincio a leggerla è esplicitiva nei concetti quindi non c'è bisogno di ulteriori commenti. Il titolo della mozione è Per un celere aggiornamento dell'accordo di programma sulla realizzazione della ferrovia metropolitana FM5. Ci sono una serie di premesse. Premesso che come amministratori del Comune di Orbassano abbiamo appreso dagli organi di stampa dell'anticipo dei finanziamenti legati alla realizzazione della Torino-Lione e dell'FM5. Questa operazione non può che essere accolta con grande soddisfazione in quanto detti finanziamenti che a rigor di logica dovevano interessare in questa fase solo l'alta valle, poiché in questo momento oggetto di intervento è il tunnel di base, con lungimirante scelta politica sono state anche finanziate fin da subito opere legate alla mobilità urbana della tratta nazionale che interessano in modo più diretto il nostro Comune. Vogliamo ricordare che i lavori previsti per realizzare l'FM5 che sono stati finanziati in parte con i soldi provenienti dal termovalorizzatore, in parte dalla Regione e in parte da RFI erano connotati da una problematicità connessa al cavalcavia attuale limitrofo alla stazione del San Luigi, insufficiente come larghezza per ospitare in un prossimo futuro i binari della Torino-Lione. L'intervento immediato di sistemazione dei binari ed in parte anche la stazione stessa, avrebbe comportato la necessità di un successivo intervento di modifica in allargamento dell'attuale sottopasso. La realizzazione in tempi diversi di questi due

indispensabili interventi, avrebbe originato uno spreco di denaro per la necessità di modificare opere già eseguite. Per effetto dell'interessamento della Regione nella persona dell'assessore Balocco, dei funzionari regionali, del supporto di RFI nell'avallare l'importanza di procedere con unico intervento, del Ministro Del Rio per avere avuto la sensibilità di recepire le richieste, del Senatore Esposito per il sostegno e in primis al Commissario di governo nonché Presidente dell'Osservatorio architetto Paolo Foietta, che ha saputo coinvolgere e coordinare tutti gli attori interessati negli iter decisionali, e necessari per il raggiungimento della decisione poi adottata, riconosciamo al Commissario Foietta l'intuito e la capacità di aver elaborato in questi anni di vice presidente dell'Osservatorio prima con l'architetto Mario Virano e di Presidente oggi, l'intero piano dei trasporti e della logistica legati alle nuove linee ferroviarie, siano esse di alta velocità che di miglioramento di quelle esistenti. Esposte queste premesse va considerato che l'importante risultato di aver ottenuto uno stanziamento ulteriore di 20.000.000 di euro come anticipo delle compensazioni della Torino-Lione permetterà di eseguire un intervento definitivo come realizzazione della stazione del San Luigi, modificando il sottopasso che dagli attuali 80 metri sarà portato ad una lunghezza di circa 350 metri, misura necessaria per poter inserire agevolmente i due binari dell'alta velocità, i due binari di entrata e uscita dallo scalo sempre dell'alta velocità oltre i binari per l'FM5 ed un binario di manovra. Nel convegno del novembre scorso ad Orbassano sono state ben espresse e spiegate da tecnici ed operatori del settore le ripercussioni positive sullo scalo merci di Orbassano conseguenti alla sua funzione di area logistica di Torino, e ciò per effetto della trasformazione da scalo di attestazione a scalo passante dell'alta velocità. Sono stati inoltre ben evidenziati i vantaggi in termini economici e di sviluppo dell'occupazione e dell'indotto dell'intera area interessata dalla presenza dello scalo. La proficua azione del commissario Foietta non si è limitata a ragionare in termini di attesa dell'alta velocità, ma si è concretizzata in termini di preparazione al forte incremento che quest'opera produrrà con la lungimiranza di iniziare sin da subito ad adeguare e potenziare tutte le linee ferroviarie principali che rappresenteranno la diramazione sia in andata che in ritorno dei collegamenti con le principali realtà della logistica del Piemonte e della Liguria

con lo scalo merci di Orbassano. Significativamente e in coerenza con questa prospettiva è stata riattivata nel dicembre scorso una linea ferroviaria per effetto di un accordo con i gestori del porto ligure di Vado per collegare questa struttura portuale in fase di crescita via ferro con lo scalo merci di Orbassano. Il tutto scandito da un forte interesse degli operatori di SITO e soprattutto del CAAT all'espansione di tale collegamento. Tale intervento ha già avuto l'effetto di ridurre fin da subito il traffico del trasporto su gomma delle autostrade di collegamento tra Piemonte e Liguria. Consideriamo inoltre che in relazione alla realizzazione dell'opera Torino-Lione – e adesso inizierò con una serie di “nonostante” che sono ripetitivi ma assolutamente significativi – nonostante tutti questi interventi, in primis la Torino-Lione ma anche tutte le altre opere connesse; nonostante l'opera sia già stata approvata e finanziata in parte della Comunità Europea; nonostante l'accordo fra Italia e Francia che ha sancito l'importanza strategica dell'opera e lo stanziamento necessario delle rispettive quote per la prima parte del tunnel di base; nonostante la condivisione del progetto della Regione e della Provincia prima e della Città Metropolitana oggi, nonostante la forte valenza ambientalista del progetto che consentirà di eliminare migliaia di autotreni che oggi transitano inquinando le aree interessate dall'autostrada del Frejus; nonostante l'indiscutibile vantaggio che la rapidità dei trasporti sia merci che passeggeri verrà a creare; nonostante la realizzazione della stazione internazionale di Susa, fondamentale per il rilancio turistico dell'Alta Valle, nonostante la prospettiva di riqualificazione e forte incremento delle potenzialità dello scalo merci di Orbassano in termini di ricaduta economica e posti di lavoro; nonostante l'interesse dei grandi operatori internazionali per lo sviluppo della logistica in Piemonte e le potenzialità del suo collegamento con la Liguria, in particolare con Vado, con Rotterdam e con l'Est Europa; nonostante le opere di riqualificazione importanti ed interventi generati dalle compensazioni previste per la realizzazione dell'opera; nonostante la stragrande maggioranza della popolazione piemontese sia favorevole alla realizzazione dell'opera; nonostante che tutte le stravaganti ragioni di opposizione all'opera che hanno paventato chissà quali pericoli e iatture siano state tutte smentite non solo su un piano tecnico-scientifico ma anche dai fatti; nonostante nel frattempo si sia praticamente ultimato il

raddoppio viario del tunnel del Frejus nella stessa montagna senza proteste o problemi alcuni dovuti all'opera; nonostante tutti questi elementi positivi collegati all'opera dobbiamo ancora assistere ad uno spettacolo indegno per un paese civile e democratico per i continui assalti ai cantieri della Torino-Lione, di ripetute minacce agli operatori per il compimento di atti vandalici contro le aziende che lavorano all'opera ed atti intimidatori nei confronti di albergatori e ristoratori che ne ospitano il personale addetto e le forze dell'ordine deputate alla protezione dei cantieri. Non possiamo poi stigmatizzare la necessità di dover mantenere nell'area interessata i lavori, e questo è particolarmente importante, un cospicuo presidio delle forze dell'ordine per fronteggiare le frange più estreme dell'opposizione violenta all'opera. A prescindere dall'esistenza degli enormi costi a carico della collettività per il mantenimento di simili presidi di forza pubblica, i cittadini subiscono una ulteriore e più grave conseguenza, e cioè quella di vedere sottratti ai singoli territori personale appartenente alle forze dell'ordine perché a turno devono andare a far servizio a Chiomonte sottraendo così risorse per la sicurezza delle singole comunità. E questo è un concetto sul quale dovrete riflettere tutti con molta attenzione, in momenti come questi attuali ove sono sempre più frequenti fenomeni criminali per il compimento di reati contro la persona e contro il patrimonio che richiederebbero una maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio, tale presenza almeno qui in Piemonte è ridotta per la necessità di dirottare agenti di Polizia e Carabinieri in Val Susa per contrastare la violenza dei personaggi più oltranzisti che si oppongono alla realizzazione della TAV. Nessuno si oppone alle manifestazioni di dissenso che sono legittime; cosa ben diversa sono le manifestazioni che sfociano in violenze, intimidazioni ed atti di vandalismo. Attualmente stiamo poi assistendo all'evoluzione del fenomeno delle manifestazioni di dissenso, quando ormai le argomentazioni contro la realizzazione dell'opera sono state tutte smentite e confutate dove non ci sono più argomenti per suggestionare le masse allora agli oppositori dell'opera non resta che giocare la carta della denigrazione personale. Citiamo al proposito l'articolo di Luna Nuova di martedì 2 febbraio u.s. fortemente denigratorio contro il commissario straordinario Foiatta. Stiamo dunque assistendo in questi giorni all'indecoso tentativo di screditare l'immagine del commissario

Foietta con motivazioni pretestuose ed inesistenti, finalizzate unicamente a portare a casa qualche titolo di giornale.

Concludo. Con la presente mozione tutti i sottoscritti gruppi consiliari, nel ribadire l'assoluto dissenso a tutte le forme di delegittimazione personale operate dai movimenti che si oppongono alla realizzazione dell'opera, esprimono innanzi tutto la piena solidarietà alla persona e all'operato e alla condotta del commissario straordinario Paolo Foietta, ed invitano Sindaco e Giunta a sollecitare la Regione e la Città Metropolitana a procedere al più presto alla modifica dell'accordo di programma per la realizzazione delle opere dell'FM5 recependo i nuovi finanziamenti e le conseguenti modifiche all'intervento programmato al fine di evitare che il risultato positivo derivante dall'ottenimento dei finanziamenti anticipati possa essere vanificato da uno slittamento per problemi burocratico-amministrativi dei tempi del crono programma dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria e metropolitana già stabilite.

Questa mozione è stata firmata dal gruppo Forza Italia, dal gruppo Progetto Comune, dal gruppo Città per Gambetta e dal gruppo Obiettivo Orbassano per Gambetta.

Commento finale, scusate per la corposità e la lunghezza di questa mozione ma è un argomento che ci sta molto a cuore, sul quale abbiamo già fatto riflessioni in questa sede politica che ci interessa moltissimo. Siamo infatti tutti convinti come maggioranza che lo sviluppo e la futura ricchezza del nostro territorio dipenderà molto da come si evolveranno i lavori della Torino-Lione, da quali strumenti saranno allestiti per la futura mobilità nell'area metropolitana e da come si svilupperà lo scalo merci di Orbassano. Poi come avrete potuto notare la nostra è stata una mozione per così dire di portata politica trasversale, in quanto in questa mozione oltre a rappresentare una manifestazione di interesse per l'opera abbiamo ritenuto necessario rendere grandi meriti alle persone che non appartengono al nostro schieramento politico e su quest'opera la pensano come noi. L'importanza dell'opera per noi travalica le questioni di appartenenza politica.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Intanto mi stupisce il titolo della mozione perché essendo tutto un elogio e un'esaltazione del TAV non vedo perché poi si fa riferimento alla ferrovia metropolitana che c'entra incidentalmente in tutto questo scritto. È un'opera collaterale, ma il cuore della mozione è la TAV, forse per ingannare qualche cittadino e far poi accusare il Movimento 5 Stelle di aver votato contro la ferrovia metropolitana l'avete messo nel titolo... Guardi che ho capito benissimo, Sindaco, che incidentalmente ci sono dei soldi che servono però per fare un passaggio per i binari della TAV, perché quelli della ferrovia metropolitana ci sono già. ... Alla TAV, non alla ferrovia metropolitana. Ripeto, Sindaco, magari chieda la parola e si fa accendere il microfono, ho ascoltato il consigliere Beretta: nella mozione si parla in piccola parte della ferrovia metropolitana, molto di più del TAV, quindi mi sono permessa di dare un giudizio personale, cosa che penso rientri nei miei compiti istituzionali e nei miei diritti di consigliere, perché io sono capace di leggere e sapere quali sono i miei diritti, perché poi se vogliamo dire che uno non conosce le regole quando poi il Sindaco ha detto che un'associazione può aggirare le regole e plasmare alla sua volontà le leggi mentre invece noi ... ha detto lei che per le associazioni non valgono i discorsi fatti per un'industria che ha i soldi ...

Va bene, poi rileggeremo il verbale... sì, io ho ascoltato anche bene; non ho usato sicuramente le sue stesse parole, questo ... Va bene, io traviso sempre, voi invece capite tutto benissimo... Certo. Se posso continuare ...

Presidente

Prego.

Consigliera Pirro

... quando il Sindaco ha finito di parlare fuori dal microfono, grazie.

Il consigliere Beretta ha anche detto che tutte le tesi di contrarietà all'opera sono state confutate – parliamo sempre della TAV, ovviamente - : non ci risulta assolutamente, l'unica tesi che viene mantenuta in piedi dai fautori dell'opera è un grafico di cui non si conosce neanche l'autore perché se no tutti gli accademici italiani saprebbero contro chi puntare il dito per una previsione assurda, irrealizzabile, che di volta in volta sposta le previsioni di crescita del traffico merci sulla tratta dell'ipotetica TAV di dieci anni in avanti come è stato più volte mostrato. Solo che tutti i tecnici contrari alla TAV che hanno più volte dichiarato che quelle previsioni sono false, non sono stati mai chiamati in giudizio per rispondere di diffamazione, forse perché non diffamano nessuno. Mentre invece non si può sapere chi ha fatto queste ipotesi fantasiose perché in ogni sede ci rifiuta di dire chi sono gli autori di queste fantasmagoriche previsioni per evitare che quelli si vengano chiamati in Tribunale a rispondere di falso. Oltretutto dice anche che non c'è stata nessuna contrarietà al raddoppio praticamente finito – anche la TAV secondo qualcuno è praticamente finita, invece non è praticamente iniziata la canna principale, non è ancora finita neanche la discenteria, il tunnel geognostico, figuriamoci se è finita l'opera, comunque c'è stata contrarietà anche per la seconda canna del Frejus, solo che forse il consigliere Beretta e chi ha stilato la mozione era distratto in quei momenti. Comunque mi sembra chiaro da tutte queste premesse che il nostro voto non può che essere fortemente contrario a qualunque testo che vada a favore della TAV. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare ancora degli interventi ... ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Cercherò di essere breve. Questa mozione nel suo complesso ha dei risultati importanti e ci sono una serie di motivazioni utili per la sua approvazione; ma noi abbiamo individuato alcune criticità: in primo luogo se fosse stata condivisa magari nella stesura avremmo concordato alcuni passaggi che sarebbero stati più utili e meno pomposi rispetto a come sono stati

espressi. Nella premessa si dice “Per effetto dell’interessamento della Regione nella persona dell’assessore Balocco (PD), dei funzionari regionali, del supporto di RFI nell’avallare l’importanza di procedere con unico intervento, del Ministro Del Rio (PD) per avere avuto la sensibilità di recepire le richieste, del Senatore Esposito (PD) per il sostegno e in primis al Commissario di governo nonché Presidente dell’Osservatorio architetto Paolo Foietta, (PD) che ha saputo coinvolgere e coordinare tutti gli attori interessati negli iter decisionali, e necessari per il raggiungimento della decisione poi adottata...” quindi pur con diversa appartenenza politica è stato dato merito, giustamente... ma io aggiungo, vi do un assist: questi attori ultimamente (e questa è notizia di pochi giorni fa perché mi sono permesso di andare a chiedere a qualcuno in Regione com’è la situazione) è stato citato l’intervento per la realizzazione, e la cosa più importante è sulla pressione che c’è stata sull’osservatorio da un gioco di squadra del Governo, la Regione e i Comuni interessati, non ultimo il nostro Comune che è molto attivo su questo tema. Per cui è una concertazione, un gioco di squadra. È notizia di pochi giorni fa che c’è un fortissimo interessamento di questi attori che ha portato a uno stanziamento di 20 milioni di euro come anticipo delle compensazioni della Torino-Lione che permetterà di eseguire un intervento definitivo realizzando una stazione del San Luigi modificando il sottopasso che dagli attuali 80 metri sarà portato a una lunghezza di 350 metri appunto per i binari in entrata e uscita dallo scalo.

Tutto questo è stato fortemente voluto da questi attori, che proprio di recente hanno avuto questo incontro e quindi ormai è cosa fatta. Quindi per queste motivazioni noi riteniamo di votare negativamente questa mozione – a parte che se fosse stata condivisa l’avremmo aggiustata in maniera diversa e l’avremmo anche potuta condividere. Esprimiamo la solidarietà alla persona del commissario straordinario per le pressioni che ha subito – come d’altronde era accaduto anche a Virano, purtroppo. Gli attori interessati hanno tracciato ormai il camminino per raggiungere l’obiettivo entro il più breve tempo possibile, quindi a breve ci sarà anche la formulazione di questi passaggi importanti per l’utilizzo di questi 20 milioni.

Per le motivazioni che ho detto come Partito Democratico riteniamo che una mozione di questo genere sia assolutamente inutile, a meno che – come citato

nella mozione, cito una vostra frase – “a meno che non serva unicamente a portare a casa qualche titolo di giornale”. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole fare degli interventi ... ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Parto da una premessa, che sia una mozione interessante non c'è dubbio, a volte però – lasciatemi passare questa riflessione – quando c'è una mozione così importante che in qualche maniera sollecita alcune risposte, e siccome nella città di Orbassano come voi siete in maggioranza noi siamo in minoranza, ogni tanto sarebbe anche utile nelle conferenze di capigruppo magari dividerle queste cose. Ma siccome voi siete arrivati prima di voi, se io fossi stato veloce a recepire alcuni ragionamenti in questi ultimi due mesi sulla vicenda in oggetto del punto all'ordine del giorno l'avrei fatta lo stesso, e voi dall'altra parte avreste dato una risposta diversa. Ma siccome sono convinto che siamo persone perbene – tra l'altro aggiungo – l'opera è stata già approvata, finanziata, c'è una condivisione della Regione e della Città Metropolitana quindi da questo punto di vista si sollecitano nella mozione alcuni ragionamenti, l'avete anche scritta bene e il consigliere Beretta ha fatto alcuni passaggi che mi sento di condividere, considero questa mozione importante dove si impegna il Consiglio Comunale tutto, poi ognuno ha delle sue opinioni nobili e rispettabili. Ci abbiamo ragionato come gruppo, non la faccio molto lunga, dico semplicemente che su questa mozione il gruppo consiliare dei Moderati per Bona voterà a favore. Votiamo a favore anche per un senso di intelligenza politica. Ne abbiamo discusso qualche giorno fa con chi fa parte del nostro gruppo a Torino e anche in Regione , e vi posso garantire che non è diversa l'opinione. Sarebbe stato da parte nostra presuntuoso votare contro o astenerci. Invece no, vi diamo un voto favorevole, un voto che condividiamo ma che però da oggi su questi temi specifici di grande rilevanza politica sarebbe opportuno che nella conferenza capigruppo queste mozioni dividerle. Perché guardate, è interesse di tutto rafforzare il territorio, è interesse di tutti creare

all'interno della nostra comunità una cosa importante. E non lasciamo solo a voi il merito di essere la locomotiva di questa mozione, condividendola e rispettandola votiamo a favore.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Qualcuno vuole fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Solo alcune puntualizzazioni alle dichiarazioni di voto. Innanzi tutto io definirei questa mozione come una "mozione petalosa" visto che va di moda... soprattutto perché tiene conto non tanto della realizzazione della TAV che riteniamo un'opera utile però nell'ambito delle valutazioni da fare sul territorio è un'opera che ha dei riflessi generali di tipo marginale e particolari di rilevanti entità. Quello che volevamo sottolineare era l'importanza del potenziamento dello scalo merci di Orbassano, perché il potenziamento dello scalo merci di Orbassano significa più posti di lavoro e maggiore ricchezza per il nostro territorio. Quindi non era un inno alla TAV, era un inno alla realizzazione di scalo merci di Orbassano sempre più potenziato con maggiori possibilità di collegamento con i centri nodali della logistica. Per replicare a quanto diceva la consigliera Pirro è vero che ci sono divergenze di opinione sui dati, ma la divergenza di opinione sui dati non potrà mai approdare alle aule di un Tribunale perché non potrà mai costituire diffamazione il non considerare tecnicamente plausibili dei dati forniti da tecnici rispetto alla realizzazione di un'opera. Non capisco poi per quale ragione un intervento di tipo politico che mira ad accelerare delle procedure amministrative per la concreta utilizzazione di questo anticipo di stanziamento possa essere inutile: se diventa inutile una sollecitazione da parte di un organismo politico agli organismi superiori allora è inutile completamente tutta la nostra attività consiliare: che ci stiamo a fare se non siamo qua per sollecitare gli enti superiori all'adempimento delle azioni amministrative che tornano poi utili al nostro territorio? Naturalmente l'abbiamo firmata e la voteremo anche in modo favorevole, questa è la nostra dichiarazione di voto. Con questo concludo, grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. La precisazione l'ha già fatta il consigliere Beretta, legata – secondo qualcuno non c'entra niente, ma legato al discorso della Torino-Lione c'è lo scalo merci di Orbassano, una delle cose fondamentali, le infrastrutture, per il rilancio delle economie locali che languono, per i posti di lavoro.

Altra cosa importante, prendo atto della richiesta del consigliere Russo e mi faccio carico di adempiere a questa richiesta. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Lo Nobile, Mango, De Giuseppe, Pirro

La mozione è stata approvata.

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, ringrazio tutti e vi auguro una buona serata. Grazie.